

\_Lettera\_N\_3592

A don Gioachino Berto

\*Nizza [Marittima], 19 marzo [18]82

Mio caro D. Berto,

Sul finire di questa settimana, a Dio piacendo, fo vela verso l'Italia e perciò mi fa mestieri del mio segretario italiano.

Non so quale sia lo stato di tua salute, giacché non me l'hai detto, ma desidero che tu faccia questa parte purché tu sia migliorato dai disturbi di petto e non abbi [a] altro malanno di salute che t'impedisca. Mi manca tempo a scrivere di più; rispondimi a Nizza.

Saluta i miei due amici Franchino e D. Ottonello. |

Dio ti benedica, o mio sempre caro D. Berto, Dio ti doni buona salute per potermi ajutare a lavorare alla maggior gloria di Dio.

Prega anche per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco